

Giappone, storia a parte

Il Giappone sfugge un po' a ogni discorso che è possibile fare sul resto dei paesi asiatici. Insieme alla Corea del Sud, è il paese più "occidentalizzato" tra quelli dell'Estremo Oriente: «È l'unico luogo in Asia dove gli stili di vita e le culture occidentali e orientali riescono a convivere» afferma **Marzio Morgante**, partner di Asian Tax Advisory. Nonostante questo, difficilmente diventa sede degli headquarter di società straniere, anzi: «Gli investimenti diretti in Giappone spesso sono gestiti direttamente dall'Italia, più che da Singapore» spiega Raffaella Piccoli. «Il mercato giapponese offre tantissime possibilità sia per le aziende che per gli studi professionali» afferma **Elisa Tricerri**, professionista dello studio Torta, che riunisce consulenti e mandatarie brevetti, marchi e design. Affascinata dalla cultura e dalla lingua, che aveva studiato all'università, si è trasferita ad Osaka nel 2005 e lì ha vissuto per cinque anni, lavorando in un piccolo studio di proprietà industriale. Oggi, tornata in Italia, è mandataria brevetti, marchi e design, italiani ed europei, per molte aziende giapponesi: in particolare quelle attive nel settore degli anime e nei manga, oltre che dei giochi e giocattoli in generale. «Quando mi sono trasferita lì quasi nessuno conosceva questo tipo di prodotti in Italia, mentre oggi hanno un grande successo anche nel nostro paese; così come grande diffusione riscontrano diversi marchi fashion o food giapponesi. Più nello specifico, dal Giappone provengono poi da sempre tantissimi brevetti tecnologici, e proprio per questo, anche per le aziende italiane è importante registrare le proprie innovazioni in Giappone, così da essere protette anche in vista di un potenziale ingresso futuro in quel mercato». Tra i giapponesi il made in Italy sembra essere particolarmente in voga: «Quello giapponese è un mercato ricco, con una popolazione mediamente benestante, che può permettersi acquisti di fascia alta e che in media adora l'Italia e i suoi marchi: quindi le possibilità sono enormi».

